

# ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

## Deliberazione n. 54

**OGGETTO:** Criteri e modalità per il conferimento e la revoca degli incarichi di coordinamento al personale dell'Area dei professionisti e dell'Area medica

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

#### Seduta del 13 aprile 2022

**Visto** il D.P.R. 30 aprile 1970 n. 639;

**Vista** la Legge 9 marzo 1989 n. 88;

**Visto** il D.lgs. 30 giugno 1994 n. 479 e successive modifiche e integrazioni;

**Visto** il D.P.R. 24 settembre 1997 n.366;

**Visto** il D.P.R. del 22 maggio 2019 di nomina del Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

**Visto** il D.P.C.M. del 24 febbraio 2020 di nomina del Vicepresidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

**Visto** il D.P.C.M. del 16 dicembre 2019 relativo alla costituzione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

**Visto** il D.M. dell'11 febbraio 2022 di nomina del Direttore generale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

**Visto** il Regolamento di Organizzazione dell'Istituto, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 6 maggio 2020, successivamente modificato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 108 del 21 dicembre 2020;

**Visto** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Inps, adottato con determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 119 del 25 ottobre 2019, successivamente modificato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 102 del 14 luglio 2021;

Il Segretario

Il Presidente

**Visto** il Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

**Vista** la determinazione presidenziale n. 33 del 5 aprile 2018, avente ad oggetto *"Criteri e modalità per il conferimento degli incarichi di coordinamento al personale dell'Area dei professionisti e dell'Area medica"*;

**Visto** l'art. 35 del CCNL comparto enti pubblici non economici sottoscritto il 16 febbraio 1999, che disciplina, con riferimento all'Area dei professionisti, il conferimento e la revoca degli incarichi di coordinamento;

**Visto** l'art. 33 del CCNL Area VI quadriennio normativo 2006 – 2009 e biennio economico 2006 – 2007 sottoscritto il 21 luglio 2010, che disciplina il conferimento e la revoca degli incarichi di coordinamento generale per l'Area dei professionisti;

**Visto** il CCNL dell'Area Funzioni centrali, triennio 2016-2018, sottoscritto il 9 marzo 2020, che all'art. 91 conferma, per la citata Area dei professionisti, la vigenza di quanto previsto ai suindicati artt. 35 del CCNL sottoscritto il 16 febbraio 1999 e 33 del CCNL Area VI sottoscritto il 21 luglio 2010;

**Preso atto** della necessità di procedere alla revisione dei criteri di conferimento degli incarichi di coordinamento al personale delle Aree dei professionisti e dell'Area medica fissati dalla determinazione presidenziale n. 33 del 5 aprile 2018, anche al fine di prevedere una più dettagliata declinazione dei vari elementi che concorrono alla valutazione finalizzata all'attribuzione degli incarichi in oggetto;

**Visto**, con riferimento all'Area medica, l'art. 35 del citato CCNL Area VI quadriennio normativo 2006 – 2009 e biennio economico 2006 – 2007 sottoscritto il 21 luglio 2010, l'art. 90 CCNL 1.8.2006 - quadriennio normativo 2002-2005, biennio economico 2002-2003 nonché l'art. 100 del CCNL dell'Area Funzioni centrali, triennio 2016-2018, sottoscritto il 9 marzo 2020;

**Tenuto conto** dell'esigenza di continuare a disciplinare in un unico provvedimento e in modo organico i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi di coordinamento in oggetto al personale dell'Area dei professionisti e dell'Area medica;

**Tenuto conto** di prevedere, in virtù di quanto disposto dall'art. 35 del CCNL comparto enti pubblici non economici sottoscritto il 16 febbraio 1999, che per il conferimento degli incarichi di coordinamento non generale delle Aree professionali e dell'Area medica debba essere prevista una selezione per titoli professionali e di servizio, affidata ad una Commissione composta dal Direttore generale e da altri due membri, di cui almeno uno esterno, di chiara valenza professionale e di

comprovata esperienza;

**Preso atto** dell'esigenza di stabilire criteri di valutazione delle candidature agli incarichi di coordinamento non generale che prevedano l'attribuzione di punteggi predeterminati, finalizzati alla formazione di una graduatoria sulla cui base il Direttore generale conferirà gli incarichi in parola;

**Ritenuto**, altresì, opportuno, per gli incarichi di coordinamento generale, fornire specifici criteri per una completa valutazione degli elementi afferenti al livello di professionalità, alla capacità organizzativa e alle attitudini relazionali nonché all'esperienza richieste ai professionisti candidati ai predetti incarichi;

**Visto** l'art. 83 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, dell'Area Funzioni centrali, periodo 2016-2018, sottoscritto il giorno 9 marzo 2020, che al comma 1 lett. b) e d), prevede che siano oggetto di confronto con le OO.SS i criteri per l'affidamento e la revoca degli incarichi di coordinamento al personale dell'Area dei professionisti e dell'Area medica;

**Preso atto** dell'avvenuto confronto con le citate OO.SS.;

**Vista** la relazione predisposta dalla Direzione generale;

**Su** proposta del Direttore generale,

### **DELIBERA**

di adottare i *"Criteri e modalità per il conferimento e la revoca degli incarichi di coordinamento al personale dell'Area dei professionisti e dell'Area medica"* il cui testo, allegato alla presente deliberazione, costituisce parte integrante della stessa.

La presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica.

IL SEGRETARIO  
Gaetano Corsini

IL PRESIDENTE  
Pasquale Tridico

## **CRITERI E MODALITÀ PER IL CONFERIMENTO E LA REVOCA DEGLI INCARICHI DI COORDINAMENTO AL PERSONALE DELL'AREA DEI PROFESSIONISTI E DELL'AREA MEDICA**

1. L'Istituto conferisce ai professionisti delle Aree legale, tecnico-edilizia, statistico attuariale e medico-legale dell'Istituto (di seguito chiamati "professionisti"), incarichi di coordinamento secondo le peculiari esigenze di funzionalità delle relative strutture professionali, al fine di garantire la razionale distribuzione dei compiti tra i professionisti e la promozione della necessaria uniformità di indirizzo, indispensabile per la realizzazione degli obiettivi dell'ente e per l'efficace tutela dell'interesse pubblico cui l'attività istituzionale è finalizzata. Gli incarichi di coordinamento non danno luogo a sovraordinazione gerarchica di alcun tipo nei confronti degli altri professionisti.
2. Tutti gli incarichi di coordinamento conferiti al personale appartenente all'Area dei professionisti e all'Area medica (di seguito "professionisti"), dipendente a tempo indeterminato dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS), vengono attribuiti secondo i criteri e le modalità di seguito riportate, nel rispetto di quanto previsto dai CCNL vigenti.
3. Gli incarichi di coordinamento vengono conferiti ai professionisti con provvedimento degli Organi di cui al successivo punto 13.
4. Il conferimento ai professionisti dipendenti dell'Istituto degli incarichi di coordinamento viene effettuato, mediante selezione, avendo cura di garantire la migliore utilizzazione delle competenze professionali e delle capacità organizzative, di coordinamento e relazionali, con riguardo alle caratteristiche del posto funzione da assegnare e ai risultati da conseguire, secondo le specifiche e peculiari esigenze di funzionalità delle relative strutture professionali, tenendo conto, ove possibile, della eventuale disponibilità manifestata al riguardo dai professionisti stessi nonché del principio di rotazione degli incarichi, come disciplinato dalle disposizioni dell'Istituto.
5. Tutti gli incarichi di coordinamento ai professionisti sono conferiti, alla scadenza degli stessi, a seguito di interpello. Gli incarichi di coordinamento avranno durata di 4 anni, fatta salva una diversa durata fissata dalla contrattazione collettiva. In caso di primo conferimento ad un professionista di incarico di coordinamento, la durata dell'incarico è pari a 3 anni.
6. Gli incarichi di Coordinatore generale sono conferiti dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Direttore Generale; tutti gli altri incarichi di coordinamento sono conferiti dal Direttore generale.

7. La riorganizzazione o ristrutturazione di ciascuna Area professionale o delle sue articolazioni territoriali determina la decadenza dei relativi incarichi di coordinamento e/o di altra posizione organizzativa previgenti, con decorrenza dalla data di conferimento dei nuovi incarichi attribuiti a seguito dell'espletamento delle procedure previste nei presenti "criteri e modalità", da concludersi entro sei mesi dall'adozione del provvedimento di riorganizzazione o ristrutturazione; decorso tale termine si determina comunque la decadenza dagli incarichi in essere.
8. Nel conferimento degli incarichi di coordinamento ai professionisti si tiene conto del principio di pari opportunità tra donne e uomini.
9. Il conferimento degli incarichi di coordinamento ai professionisti avviene, nel rispetto della normativa vigente, in base ai seguenti criteri generali:
  - a) natura e caratteristiche dell'incarico da attribuire e degli obiettivi assegnati alla struttura cui attiene l'incarico;
  - b) complessità della struttura o del posto-funzione interessato;
  - e) specifiche competenze possedute e livello di professionalità raggiunto, verificato sulla base dei titoli professionali e di servizio;
  - c) attitudini, anche relazionali, capacità organizzative e di coordinamento del singolo professionista e percorso formativo dell'interessato;
  - d) esperienza complessivamente maturata in relazione alla attività concretamente svolta e agli incarichi ricevuti, e relativa valutazione della performance organizzativa ed individuale;
  - f) collegialità dell'esame delle candidature presentate;
  - g) rotazione degli incarichi, come disciplinata dalle disposizioni dell'Istituto e salve le previsioni dei CCNL vigenti.
  - h) anzianità maturata nella qualifica e particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica.
10. I requisiti per poter partecipare all'interpello di Coordinamento Generale sono:

### **Coordinamento generale dei professionisti dell'Area legale**

- Anzianità: almeno 15 anni di effettivo servizio nella qualifica;
- Incarichi, risultanti da atti formali, assolti nell'esercizio dell'attività professionale di appartenenza: aver rivestito, negli ultimi 10 anni, per

almeno 3 anni a titolo definitivo un incarico di coordinamento generale o centrale o regionale o metropolitano;

- Titoli: abilitazione al patrocinio innanzi alle magistrature superiori; conseguimento del 2° livello differenziato di professionalità.

### **Coordinamento generale dei professionisti dell'Area tecnico-edilizia**

- Anzianità: almeno 15 anni di effettivo servizio nella qualifica;
- Incarichi, risultanti da atti formali, assolti nell'esercizio dell'attività professionale di appartenenza: aver rivestito, negli ultimi 10 anni, per almeno 3 anni a titolo definitivo, un incarico di coordinamento generale, centrale o regionale;
- Titoli: conseguimento del 2° livello differenziato di professionalità.

### **Coordinamento generale dei professionisti dell'Area statistico attuariale**

- Anzianità: almeno 15 anni di effettivo servizio nella qualifica;
- Incarichi, risultanti da atti formali, assolti nell'esercizio dell'attività professionale di appartenenza: aver rivestito, negli ultimi 10 anni, per almeno 3 anni a titolo definitivo, un incarico di coordinamento generale o centrale;
- Titoli: conseguimento del 2° livello differenziato di professionalità.

### **Coordinamento generale dei professionisti dell'Area medico-legale**

- Anzianità: almeno 15 anni di effettivo servizio nella qualifica;
- Incarichi, risultanti da atti formali, assolti nell'esercizio dell'attività professionale di appartenenza: aver rivestito, negli ultimi 10 anni, per almeno 3 anni a titolo definitivo, un incarico di coordinamento generale, centrale, a valenza regionale o metropolitana;
- Titoli: appartenenza alla II fascia funzionale.

11. Relativamente agli incarichi di coordinamento non generale, possono partecipare alle procedure di interpello, i seguenti professionisti:

- a) per il conferimento di tutti gli incarichi coordinamento centrale e territoriale delle Aree legale, tecnico-edilizio e statistico attuariale almeno sei anni di effettivo servizio nella qualifica professionale;

- b) per il conferimento degli incarichi di coordinamento centrale e di struttura sanitaria complessa dell'Area medica, collocazione nella seconda fascia funzionale. Per il conferimento di tutti gli altri incarichi previsti nella suddetta Area, collocazione sia nella prima che nella seconda fascia funzionale della medesima Area, almeno 10 anni di effettivo servizio nella qualifica professionale o specializzazione in medicina legale;
- c) per il conferimento degli incarichi di coordinamento centrale, regionale e metropolitano dell'Area legale è richiesta, altresì, l'iscrizione all'Albo speciale per il patrocinio davanti alle giurisdizioni superiori.

12. Non possono partecipare alle procedure di interpello i professionisti:

- a) che abbiano riportato sanzioni disciplinari nel biennio precedente alla data di pubblicazione dell'interpello medesimo, ad esclusione delle sanzioni pecuniarie, o che risultino sospesi cautelatamente dal servizio
- b) che, nelle more della definizione dell'interpello, risultino destinatari dei precitati provvedimenti sanzionatori e/o cautelari, ad eccezione di coloro che, avverso i predetti provvedimenti abbiano proposto impugnazione davanti all'Autorità giudiziaria, per i quali si procederà ad ammissione con riserva.

13. Gli incarichi di coordinamento ai professionisti dell'Istituto, sono conferiti secondo il seguente iter procedimentale:

- a) il Direttore centrale Risorse Umane, almeno tre mesi prima del verificarsi della scadenza di uno o più incarichi di coordinamento o entro un mese dall'adozione del provvedimento di riorganizzazione o ristrutturazione dell'Area professionale o delle sue articolazioni territoriali, di cui ai precedenti punti 5 e 7, nonché all'atto dell'eventuale istituzione di una nuova posizione procede alla pubblicazione, sulla intranet dell'Istituto, dell'interpello relativo all'attribuzione dell'incarico di coordinamento, indicando tutte le informazioni relative allo stesso, i requisiti professionali richiesti, nonché i criteri vigenti per la rotazione e la riattribuzione degli incarichi;
- b) i soggetti interessati inviano una manifestazione di interesse e disponibilità, fino a un massimo di tre per gli incarichi di coordinamento non generali, secondo le modalità indicate nell'interpello, entro il termine di dieci giorni dall'avvenuta pubblicazione dello stesso, allegando all'istanza, copia del curriculum nonché una relazione in cui vengono illustrate le esperienze professionali maturate, le attitudini professionali, nonché le competenze organizzative e gestionali possedute ritenute maggiormente significative in relazione all'incarico da svolgere;

- c) alla scadenza del termine per la presentazione delle predette candidature, il Direttore centrale Risorse Umane verifica la correttezza formale delle istanze e dei relativi allegati, trasmessi dai partecipanti ed entro quindici giorni lavorativi, invia, al fine dell'espletamento della procedura, tutta la documentazione:
1. per il conferimento degli incarichi di Coordinatore generale, a una Commissione composta da tre membri, nominata dal Consiglio di Amministrazione secondo quanto indicato alla successiva lettera d);
  2. per il conferimento di tutti gli altri incarichi di Coordinamento diversi da quelli indicati nel punto 1, ad una Commissione composta da tre membri, secondo quanto indicato alla successiva lettera e);
- d) la Commissione di cui alla lettera c) punto 1, è composta da tre membri esterni, di cui due designati dal Consiglio di Amministrazione e uno dal Direttore generale e individuati tra soggetti di chiara valenza professionale e di comprovata esperienza nelle materie proprie del ramo professionale. In mancanza di designazione, nel termine indicato nella relativa richiesta, del membro di competenza del Direttore generale, il Consiglio d'Amministrazione procederà comunque alla nomina della Commissione. Ai componenti della Commissione, non spetta alcun compenso ad eccezione del rimborso – nell'eventualità che qualcuno dei componenti sia residente fuori Roma - delle spese documentate di viaggio, vitto e alloggio entro i limiti e secondo le modalità previste dalla normativa vigente presso l'Istituto con riferimento ai dirigenti;
- e) la Commissione di cui alla lettera c) punto 2), è composta dal Direttore generale o da un suo delegato, con funzione di Presidente, e da altri due membri, individuati dal Direttore generale, di cui almeno uno esterno. Tali membri sono individuati tra soggetti di chiara valenza professionale e di comprovata esperienza nelle materie proprie del ramo professionale interessato e, se interno, di norma, nel Coordinatore generale del relativo ramo professionale. Ai membri esterni non spetta alcun compenso ad eccezione del rimborso – nell'eventualità che qualcuno dei componenti sia residente fuori Roma - delle spese documentate di viaggio, vitto e alloggio entro i limiti e secondo le modalità previste dalla normativa vigente presso l'Istituto con riferimento ai dirigenti.
- f) la Commissione, di cui alla precedente lettera d), esamina le candidature trasmesse dalla Direzione centrale Risorse Umane e, al termine del predetto esame, redige sulla base dei criteri di cui al punto n. 9 e dell'allegato A una rosa di candidati non inferiore a tre per l'incarico di coordinamento oggetto di interpello, da sottoporre alla valutazione del Direttore generale, che formula in merito la proposta motivata al Consiglio di Amministrazione, che adotta la deliberazione di conferimento dell'incarico; l'individuazione della rosa dei candidati ha

valenza istruttoria e non vincola la valutazione rimessa ai predetti Organi;

- g) la Commissione, di cui alla lettera e), esamina le candidature trasmesse dalla Direzione centrale Risorse Umane e, al termine del predetto esame, redige sulla base dei criteri di cui al punto n. 9 e degli allegati B, C, D ed E la graduatoria dei candidati per l'incarico di coordinamento oggetto di interpello sulla base della quale il Direttore generale adotta la determinazione di conferimento dell'incarico;
- h) la Commissione di cui alle precedenti lettere d) ed e), nell'esaminare le candidature, ove ne ravvisi la necessità, può richiedere la documentazione in possesso dell'Istituto relativa a precedenti valutazioni dei candidati e, ove ritenuto necessario, espletare un colloquio con i candidati che abbiano manifestato la disponibilità per l'incarico oggetto di interpello per il quale si renda necessario il predetto colloquio;
- i) la Direzione centrale Risorse Umane comunica al candidato prescelto l'esito della procedura.

14. Il professionista che, pur non avendo espresso rinuncia e senza giustificato motivo, non assuma l'incarico attribuito con il provvedimento suddetto, decade dall'incarico.

Decade, altresì, dall'incarico di coordinatore, il professionista che rinunci dopo l'effettiva assunzione del predetto incarico

15. Gli incarichi di coordinamento generale possono essere revocati, prima della scadenza, con provvedimento motivato adottato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Direttore generale.

Gli incarichi di coordinamento non generale possono essere revocati, prima della scadenza prevista, con provvedimento motivato adottato dal Direttore Generale, su proposta del Coordinatore Generale del ramo professionale.

16. La revoca è disposta, previa formale contestazione al professionista interessato, di gravi inadempienze e/o dei risultati negativi connessi con l'espletamento dell'incarico.

Il professionista, entro dieci giorni dalla ricezione della contestazione, può indirizzare le proprie osservazioni al Consiglio di amministrazione ovvero al Direttore Generale, nel caso di incarico di coordinamento non generale, che provvede, nei successivi dieci giorni ad accogliere o respingere le osservazioni formulate.

17. In caso di rinuncia, decadenza, revoca o altra ipotesi di cessazione dall'incarico di coordinamento generale prima della scadenza, possono essere attribuite, in via provvisoria e per il tempo necessario all'espletamento della procedura di interpello, le funzioni di coordinamento a professionista che sia in possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti nn. 10 e 12.

In caso di rinuncia, decadenza, revoca o altra ipotesi di cessazione dell'incarico di coordinamento diverso da quello generale, si procede allo scorrimento della graduatoria di cui al punto 13, lettera g), la cui validità temporale è quella della durata degli incarichi conferiti in base alla stessa. Nell'ipotesi di impossibilità allo scorrimento della predetta graduatoria, possono essere attribuite, in via provvisoria e per il tempo necessario all'espletamento della procedura di interpello, le funzioni di coordinamento a professionista che sia in possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti 11 e 12.

Fatte salve specifiche e motivate esigenze organizzative e funzionali, di norma, al professionista che già ricopre un incarico può essere attribuito un solo incarico *ad interim*.

### **Criteria per il conferimento degli incarichi di coordinatore generale.**

Ai fini del conferimento degli incarichi di coordinamento Generale, la Commissione valuterà l'attitudine e la competenza professionale con particolare riferimento ai seguenti aspetti, al fine di garantire la razionale distribuzione dei compiti tra i professionisti e la promozione della necessaria uniformità d'indirizzo, indispensabile per la realizzazione degli obiettivi dell'ente e per l'efficace tutela dell'interesse pubblico cui l'attività istituzionale è finalizzata:

- a) livello di professionalità;
- b) capacità organizzativa e attitudini relazionali;
- c) esperienza complessivamente maturata in relazione all'attività svolta.

La Commissione esaminatrice procederà all'esame delle candidature per l'incarico di coordinamento Generale, valutando gli elementi di seguito specificati ed in base a quanto desumibile dai *curricula* e dalle relazioni motivazionali, fermo restando la possibilità di richiedere alla Direzione Centrale Risorse Umane un supplemento di documentazione, ai fini di un'adeguata valutazione.

### **Livello di professionalità**

I candidati all'incarico di coordinatore generale dovranno evidenziare un percorso professionale dal quale emergano in via prioritaria, le conoscenze, l'esperienza, la capacità, le potenzialità e le competenze professionali che risultino coerenti e appropriate con le funzioni ed i compiti che il professionista è chiamato a svolgere.

Con riguardo all'incarico di coordinatore generale legale, assume rilievo anche la valutazione dell'esercizio dell'attività professionale connessa all'assistenza stragiudiziale e consulenza legale svolta dal candidato e conferente alle funzioni istituzionali nonché alla rappresentanza e difesa giudiziaria svolta innanzi alle Magistrature Superiori nazionali.

Con riguardo all'incarico di coordinatore generale statistico attuariale, assume rilievo il percorso culturale ed esperienziale del candidato che evidenzii, oltre alle competenze specifiche proprie delle attività istituzionali, capacità di comprovate interlocuzioni con i vertici delle amministrazioni pubbliche coinvolte nei processi di costituzione delle policy.

Con riguardo all'incarico di coordinatore generale medico legale, assume rilievo il percorso culturale ed esperienziale del candidato che evidenzia, oltre alle competenze specifiche proprie delle attività istituzionali, capacità di valide interlocuzioni anche in ambito scientifico ed accademico.

### **Capacità organizzativa e attitudini relazionali**

I candidati all'incarico di coordinatore generale dovranno evidenziare un percorso professionale in cui rilevino in via prioritaria il grado di conseguimento degli obiettivi assegnati in relazione agli incarichi affidati, la capacità organizzativa e gestionale del lavoro e delle attività di propria competenza, motivando e sostenendo un clima collaborativo; capacità nella soluzione delle criticità e di prendere decisioni autonome sulla base degli obiettivi aziendali, mediante un'attenta valutazione delle risorse disponibili e la pianificazione delle attività; capacità di decidere in modo adeguato e con senso di priorità, anche in situazioni di criticità e di incertezza, mantenendo un comportamento corretto e responsabile; capacità di intrattenere adeguati rapporti interpersonali con la direzione aziendale, con i dirigenti e con il personale dell'Area professionale.

### **Esperienza complessivamente maturata in relazione all'attività svolta**

I candidati all'incarico di coordinatore generale dovranno evidenziare un percorso professionale in cui rilevino in via prioritaria le esperienze maturate nelle diverse strutture, in relazione alla anzianità di servizio, di gestione delle relative attività professionali, con specifico riguardo agli incarichi svolti ed anche nell'ambito della struttura organizzativa.

La Commissione procederà all'esame delle candidature, al fine di verificarne la rispondenza alle finalità e ai contenuti dell'incarico.

La commissione nella valutazione terrà conto anche delle valutazioni individuali annuali dell'ultimo quinquennio, nonché delle capacità professionali ed attitudini personali del candidato sia in relazione alla professionalità di competenza sia in relazione all'esperienza maturata negli anni o già acquisita in precedenti incarichi.

La Commissione a conclusione della procedura valutativa formulerà una rosa di almeno tre candidati idonei, redatta sulla base degli esiti della valutazione del curriculum formativo e professionale e scheda motivazionale presentati da ciascun candidato, in base ai criteri sopra esplicitati, da sottoporre alla valutazione del Direttore Generale.

**Criteri per il conferimento degli incarichi di coordinamento non generale dell'Area legale.**

Ai fini del conferimento degli incarichi di coordinamento dell'Area legale, la Commissione valuterà l'attitudine e la competenza professionale con particolare riferimento ai seguenti elementi:

- a) livello di professionalità raggiunto dal candidato, verificato sulla base dei titoli professionali e di servizio;
- b) capacità organizzativa e attitudini relazionali dimostrate dal candidato nell'esercizio dei propri incarichi;
- c) esperienza complessivamente maturata in relazione all'attività svolta ed agli incarichi ricevuti.
- d) anzianità maturata nella qualifica.

La Commissione esaminatrice procederà alla valutazione dei candidati per ogni singolo incarico di coordinamento, valutando gli elementi di seguito specificati ed in base a quanto desumibile dai *curricula* e dalle relazioni motivazionali, fermo restando la possibilità di richiedere alla Direzione Centrale Risorse Umane un supplemento di documentazione, ai fini di un'adeguata valutazione.

**A) LIVELLO DI PROFESSIONALITÀ**

**max 44 punti**

La valutazione dei titoli professionali e di servizio sarà effettuata, in relazione alla natura ed al contenuto dell'incarico da conferire, considerando:

**titoli professionali:**

fino a 10 punti

- Abilitazione dinanzi alle Magistrature Superiori 6 punti
- Dottorati di ricerca in discipline proprie della branca professionale di appartenenza, per ogni incarico 2,5 punti max 5 punti
- Diplomi di specializzazione universitaria, in discipline proprie della branca professionale di appartenenza, conseguito presso Università abilitate a rilasciare titoli aventi valore legale, per ogni titolo 2 punti

max 4 punti

- Master di II livello in discipline proprie della branca professionale di appartenenza, conseguito presso Università abilitate a rilasciare titoli aventi valore legale, per ogni titolo 1,25 punti

max 2,5 punti

- Titoli professionali derivanti da specifiche disposizioni di legge ove inerenti alla professionalità richiesta all'interno dell'Istituto, per ogni titolo 0,75 punti

max 1,5 punti

- Per le pubblicazioni scientifiche attinenti alla branca professionale di appartenenza:

max 3 punti

- sono valutati esclusivamente gli articoli pubblicati su riviste scientifiche periodiche a rilevanza nazionale o internazionale;
- sono valutate esclusivamente le pubblicazioni in materie giuridiche;
- la Commissione valuta le pubblicazioni secondo l'ordine indicato dal candidato nella domanda di partecipazione e non è tenuta ad esaminare le pubblicazioni ulteriori rispetto a quelle il cui punteggio, sommato, raggiunge il totale massimo attribuibile
- il punteggio è attribuito dalla Commissione nei limiti massimi:
  - per ciascuna monografia 2 punti
  - per ciascun contributo su volumi collettanei 1,5 punti
  - per ciascun articolo su riviste 0,75 punti
  - per ciascuna nota a sentenza 0,4 punti

Per ogni tipo di pubblicazioni nelle quali il candidato risulti coautore il punteggio è dimezzato.

- Incarichi di rilevante interesse per l'Istituto conferiti con provvedimento formale del Direttore Generale e/o Consiglio di Amministrazione e/o Presidente dell'Inps, per ogni incarico 1 punto.

max 4 punti

- Docenze in materie attinenti all'Area professionale di appartenenza presso Università con incarico contrattualizzato di almeno 30 ore per ogni anno accademico, 1 punto.

max 2 punti

**titoli di servizio:**

fino a 34 punti

Incarichi di coordinamento per l'amministrazione formalmente conferiti, per ogni semestre dal 1° gennaio 2012 - data di soppressione di Inpdap e Enpals ed attribuzione delle relative funzioni all'Inps ai sensi dell'articolo 21, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214 - in poi:

coordinatore generale	2,0 punti
coordinatore centrale	1,25 punti
coordinatore regionale, distrettuale con funzioni di regionale, metropolitano	1,0 punto
coordinatore distrettuale, interprovinciale, intrametropolitano, provinciale	0,8 punti
coordinatore aggiunto	0,4 punti

Per gli incarichi provvisori formalmente conferiti, viene attribuito l'80% del punteggio previsto per l'incarico.

In aggiunta al punteggio per il proprio incarico:

- per l'incarico di vicario del coordinatore generale viene attribuito il 10% del punteggio previsto per l'incarico titolare;
- per gli incarichi *ad interim* formalmente conferiti, massimo uno, viene conferito il 10% del punteggio previsto per l'incarico vacante.

**B) CAPACITÀ ORGANIZZATIVA E ATTITUDINI RELAZIONALI DIMOSTRATE NELL'ESERCIZIO DEI PROPRI INCARICHI E DELL'ATTIVITÀ CONCRETAMENTE SVOLTA.**

**max 33 punti**

La valutazione della capacità organizzativa e delle attitudini relazionali, dimostrate nell'esercizio dei propri incarichi e dell'attività concretamente svolta sarà effettuata, in relazione alla natura ed al contenuto dell'incarico da conferire, sulla base delle competenze e attitudini gestionali e relazionali possedute, nonché del potenziale espresso dal candidato in relazione alle sue capacità e alle caratteristiche individuali.

Tali competenze, attitudini e potenzialità saranno valutate con riferimento alla conoscenza di specifiche discipline, alla capacità di elaborare e risolvere problematiche complesse, alla capacità di assolvere incarichi aggiuntivi formalmente conferiti, alle modalità di svolgimento della propria attività, ai risultati conseguiti, alla pianificazione ed alla organizzazione del lavoro, agli obiettivi raggiunti tenendo anche conto delle valutazioni della qualità della prestazione individuale ricevute e della performance organizzativa degli ultimi 6 anni.

La Commissione attribuirà la valutazione complessiva con giudizio di:

eccellente	33 punti
ottimo	26 punti
distinto	21 punti
adeguato	15 punti
sufficiente	8 punti
insufficiente	0 punti

Nella valutazione, la Commissione terrà conto del percorso professionale del candidato e della posizione ricoperta, considerando che l'incarico di coordinamento centrale si caratterizza in modo peculiare, per gli aspetti tecnico-giuridici davanti alle magistrature superiori e per le indicazioni professionali specifiche da fornire nella propria materia, salvo quelli caratterizzati da particolari e specifiche competenze organizzative e tecniche da regolamento; per gli incarichi di coordinamento territoriale assumono particolare rilevanza gli aspetti organizzativi e la complessità della struttura da gestire.

### **C) ESPERIENZA COMPLESSIVAMENTE MATURATA IN RELAZIONE ALL'ATTIVITA' CONCRETAMENTE SVOLTA**

**max 22 punti**

Il punteggio tiene conto delle esperienze maturate nelle diverse strutture in relazione al posto interpellato per il quale si partecipa

Per ogni anno di servizio nelle strutture dell'area professionale, dal 1° gennaio 2012, in considerazione dell'attività svolta,

**qualora si partecipi all'interpello:**

- **per l'incarico di coordinatore centrale**

coordinatore generale legale	2,5 punti
settore del coordinamento ad interpello	1,75 punti
altro settore del Coordinamento generale	1,25 punti
altre strutture	0,8 punti

- **per l'incarico di coordinatore regionale, metropolitano**
  - coordinatore generale legale 2,5 punti
  - coordinamento generale legale 1 punto
  - coordinamento territoriale ad interpello 1,5 punti
  - altro coordinamento omologo (regionale/regionale; metropolitano/metropolitano) 1,25 punti
  - altre strutture 0,8 punti
  
- **per l'incarico di coordinatore distrettuale, interprovinciale, provinciale, intrametropolitano**
  - coordinatore generale legale 2,5 punti
  - coordinamento generale legale 1 punto
  - coordinamento regionale 1,25 punti
  - coordinamento territoriale ad interpello 1,5 punti
  - altro coordinamento omologo (distrettuale/distrettuale, interprovinciale/interprovinciale, provinciale/provinciale, etc.) 1 punto
  - altre strutture 0,8 punti

Si tiene conto della sola struttura nella quale il professionista risulti formalmente incardinato con prevalenza.

#### **D) ANZIANITA' MATURATA NELLA QUALIFICA**

**max 21 punti**

Sarà valutata l'anzianità effettiva maturata da ciascun candidato.

Per ogni semestre o frazione superiore a tre mesi di servizio sarà computato il valore di 0,375 punti.

La Commissione, in base alle predette valutazioni, concluderà i suoi lavori formando una graduatoria in ordine decrescente secondo il punteggio complessivo riportato da ciascuno, per ogni incarico di coordinamento oggetto della selezione.

**Criteri per il conferimento degli incarichi di coordinamento non generale dell'Area tecnico-edilizia.**

Ai fini del conferimento degli incarichi di coordinamento dell'Area tecnico-edilizia, la Commissione valuterà l'attitudine e la competenza professionale, con particolare riferimento ai seguenti elementi:

- a) livello di professionalità raggiunto dal candidato, verificato coniugando i titoli professionali e di servizio;
- b) capacità organizzativa e attitudini relazionali dimostrate dal candidato nell'esercizio dei propri incarichi;
- c) esperienza complessivamente maturata in relazione all'attività svolta ed agli incarichi ricevuti;
- d) anzianità maturata nella qualifica di professionista.

La Commissione esaminatrice procederà alla valutazione dei candidati per ogni singolo incarico di coordinamento, valutando gli elementi di seguito specificati ed in base a quanto desumibile dai *curricula* e dalle relazioni motivazionali, fermo restando la possibilità di richiedere alla Direzione Centrale Risorse Umane un supplemento di documentazione, ai fini di un'adeguata valutazione.

**A) LIVELLO DI PROFESSIONALITÀ**

**max 44 punti**

La valutazione dei titoli professionali e di servizio sarà effettuata, in relazione alla natura ed al contenuto dell'incarico da conferire, considerando:

**titoli professionali:**

fino a 16 punti

- Ulteriori lauree specialistiche/quinquennali oltre alla prima in discipline proprie della branca professionale: 5 punti per ogni diploma di laurea

max 10 punti

- Dottorati di ricerca, lauree triennali oltre alla prima quinquennale in discipline proprie della branca professionale per ogni diploma di dottorato o di laurea triennale 2 punti

max 6 punti

- Diplomi di specializzazione universitaria, in discipline proprie della branca professionale di appartenenza, conseguito presso Università abilitate a rilasciare titoli aventi valore legale, per ogni titolo 1,5 punti  
max 3 punti

- Master di II livello in discipline proprie della branca professionale di appartenenza, conseguito presso Università abilitate a rilasciare titoli aventi valore legale, per ogni titolo 1,5 punti  
max 3 punti

- Titoli professionali derivanti da specifiche disposizioni di legge ove inerenti alla professionalità richiesta all'interno dell'Istituto, abilitazioni albi speciali, ecc. per ogni titolo 1 punto  
max 2 punti

- Per le pubblicazioni scientifiche attinenti alla branca professionale di appartenenza:  
max 4 punti

- sono valutati esclusivamente gli articoli pubblicati su riviste scientifiche periodiche a rilevanza nazionale o internazionale;
- sono valutate esclusivamente le pubblicazioni in materie tecnico-edilizie;
- la Commissione valuta le pubblicazioni secondo l'ordine indicato dal candidato nella domanda di partecipazione e non è tenuta ad esaminare le pubblicazioni ulteriori rispetto a quelle il cui punteggio, sommato, raggiunge il totale massimo attribuibile
- il punteggio è attribuito dalla Commissione nei limiti massimi:
  - per ciascuna monografia 3 punti
  - per ciascun contributo su volumi collettanei 1 punto
  - per ciascun articolo su riviste 1 punto

Per ogni tipo di pubblicazioni nelle quali il candidato risulti coautore il punteggio è dimezzato.

- Incarichi professionali specifici di rilevante interesse per l'Istituto conferiti con provvedimento formale del Direttore Generale e/o Consiglio di Amministrazione e/o Presidente dell'Inps, per ogni incarico 1,5 punti.  
max 3 punti

- Docenze in materie attinenti all'Area professionale di appartenenza presso Università con incarico contrattualizzato di almeno 30 ore per ogni anno accademico, 1 punto.  
max 2 punti

**titoli di servizio:**

fino a 28 punti

Incarichi di coordinamento per l'amministrazione formalmente conferiti, per ogni semestre dal 1° gennaio 2012 - data di soppressione di Inpdap e Enpals ed attribuzione delle relative funzioni all'Inps ai sensi dell'articolo 21, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214 - in poi:

- coordinatore generale 2,5 punti
- coordinatore centrale, coordinatore regionale 2 punti

Per gli incarichi provvisori formalmente conferiti, viene attribuito l'80% del punteggio previsto per l'incarico.

In aggiunta al punteggio per il proprio incarico:

- per l'incarico di vicario del coordinatore generale viene attribuito il 10% del punteggio previsto per l'incarico titolare;
- per gli incarichi *ad interim* formalmente conferiti, massimo uno, viene attribuito il 50% del punteggio previsto per l'incarico vacante.

**B) CAPACITÀ ORGANIZZATIVA E ATTITUDINI RELAZIONALI DIMOSTRATE NELL'ESERCIZIO DEI PROPRI INCARICHI E DELL'ATTIVITÀ CONCRETAMENTE SVOLTA.**

**max 33 punti**

La valutazione della capacità organizzativa e delle attitudini relazionali, dimostrate nell'esercizio dei propri incarichi e dell'attività concretamente svolta, sarà effettuata, in relazione alla natura ed al contenuto dell'incarico da conferire, sulla base delle competenze e attitudini gestionali e relazionali possedute, nonché del potenziale espresso dal candidato in relazione alle sue capacità e alle caratteristiche individuali.

Tali competenze, attitudini e potenzialità saranno valutate con riferimento alla conoscenza di specifiche discipline, alla capacità di elaborare e risolvere problematiche complesse, alla capacità di assolvere incarichi aggiuntivi formalmente conferiti, alle modalità di svolgimento della propria attività, ai risultati conseguiti, alla pianificazione ed alla organizzazione del lavoro, agli obiettivi raggiunti tenendo anche conto delle valutazioni della qualità della prestazione individuale ricevute e della performance organizzativa degli ultimi 6 anni.

La Commissione attribuirà la valutazione complessiva con giudizio di:

eccellente	33 punti
ottimo	26 punti
distinto	21 punti
adeguato	15 punti

sufficiente	8 punti
insufficiente	0 punti

Nella valutazione, la Commissione terrà conto del percorso professionale del candidato e della posizione ricoperta, considerando che l'incarico di coordinamento centrale si caratterizza in modo peculiare per gli specifici aspetti disciplinari e tecnici e per le elevate prescrizioni professionali da fornire nell'ambito del proprio settore operativo, mentre per gli incarichi di coordinamento regionale assumono particolare rilevanza gli aspetti organizzativi e la complessità delle strutture da gestire, la capacità di problem solving e l'attitudine alla programmazione.

**C) ESPERIENZA COMPLESSIVAMENTE MATURATA IN RELAZIONE ALL'ATTIVITA' CONCRETAMENTE SVOLTA**

**max 22 punti**

Il punteggio tiene conto delle esperienze maturate nelle diverse strutture in relazione al posto interpellato per il quale si partecipa.

Per ogni anno di servizio nelle strutture dell'area professionale, dal 1° gennaio 2012, in considerazione dell'attività svolta,

**qualora si partecipi all'interpello:**

**- per l'incarico di coordinatore centrale**

Coordinatore generale tecnico edilizio	3 punti
Coordinamento centrale tecnico edilizio oggetto di interpello	2 punti
Altro settore del Coordinamento generale tecnico edilizio	1 punto
Coordinamento regionale Tecnico Edilizio	1 punto

**- per l'incarico di coordinatore regionale tecnico edilizio**

Coordinatore generale tecnico edilizio	3 punti
Coordinamento regionale tecnico edilizio oggetto di interpello	2 punti
Altro Coordinamento regionale tecnico edilizio o Coordinamento generale tecnico edilizio	1 punto

Si tiene conto della sola struttura nella quale il professionista risulti formalmente incardinato con prevalenza.

#### **D) ANZIANITA' MATURATA NELLA QUALIFICA**

**max 21 punti**

Sarà valutata l'anzianità effettiva maturata da ciascun candidato.  
Per ogni semestre o frazione superiore a tre mesi di servizio sarà computato il valore di 0,375 punti.

La Commissione, in base alle predette valutazioni, concluderà i suoi lavori formando una graduatoria in ordine decrescente secondo il punteggio complessivo riportato da ciascuno, per ogni incarico di coordinamento oggetto della selezione.

**Criteri per il conferimento degli incarichi di coordinamento non generale dell'Area statistico attuariale.**

Ai fini del conferimento degli incarichi di coordinamento dell'Area statistico attuariale, la Commissione valuterà l'attitudine e la competenza professionale con particolare riferimento ai seguenti elementi:

- a) livello di professionalità raggiunto dal candidato, verificato sulla base dei titoli professionali e di servizio;
- b) capacità organizzativa e attitudini relazionali dimostrate dal candidato nell'esercizio dei propri incarichi;
- c) esperienza complessivamente maturata in relazione all'attività svolta ed agli incarichi ricevuti;
- d) anzianità maturata nella qualifica.

La Commissione esaminatrice procederà alla valutazione dei candidati per ogni singolo incarico di coordinamento, valutando gli elementi di seguito specificati ed in base a quanto desumibile dai *curricula* e dalle relazioni motivazionali, fermo restando la possibilità di richiedere alla Direzione Centrale Risorse Umane un supplemento di documentazione, ai fini di un'adeguata valutazione.

**A) LIVELLO DI PROFESSIONALITÀ**

**max 44 punti**

La valutazione dei titoli professionali e di servizio sarà effettuata, in relazione alla natura ed al contenuto dell'incarico da conferire, considerando:

**titoli professionali:** fino a 10 punti

- Dottorati di ricerca in discipline proprie della branca professionale di appartenenza, per ogni incarico 1,5 punti. max 3 punti
- Diplomi di specializzazione universitaria, in discipline proprie della branca professionale di appartenenza, conseguito presso Università abilitate a rilasciare titoli aventi valore legale, per ogni titolo 1,5 punti. max 3 punti

- Master di II livello in discipline proprie della branca professionale di appartenenza, conseguito presso Università abilitate a rilasciare titoli aventi valore legale, per ogni titolo 1 punto.

max 2 punti

- Per le pubblicazioni scientifiche attinenti alla branca professionale di appartenenza:

max 4 punti

- sono valutate esclusivamente le pubblicazioni in materie statistiche e attuariali;
- la Commissione valuta le pubblicazioni secondo l'ordine indicato dal candidato nella domanda di partecipazione e non è tenuta ad esaminare le pubblicazioni ulteriori rispetto a quelle il cui punteggio, sommato, raggiunge il totale massimo attribuibile;
- il punteggio è attribuito dalla Commissione nei limiti massimi:
  - o per ciascuna monografia 3 punti
  - o per ciascun contributo su volumi collettanei 2 punti
  - o per ciascun articolo su riviste 1 punto

Per ogni tipo di pubblicazioni nelle quali il candidato risulti coautore il punteggio è dimezzato.

- Incarichi di rilevante interesse per l'Istituto formalmente conferiti dal Direttore Generale e/o Consiglio di Amministrazione e/o Presidente dell'Inps e/o per Decreto Ministeriale e/o Atto del Presidente dell'Istat, per ogni incarico 1,5 punti.

max 5 punti

- Docenze in materie attinenti all'Area professionale di appartenenza presso Università con incarico contrattualizzato di almeno 30 ore per ogni anno accademico, 1 punto.

max 2 punti

### **titoli di servizio:**

fino a 34 punti

Incarichi di coordinamento per l'amministrazione formalmente conferiti, per ogni semestre dal 1° gennaio 2012 - data di soppressione di Inpdap e Enpals ed attribuzione delle relative funzioni all'Inps ai sensi dell'articolo 21, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214 - in poi:

- Coordinatore generale 3 punti
- Coordinatore centrale 2 punti

Per gli incarichi provvisori formalmente conferiti, viene attribuito l'80% del punteggio previsto per l'incarico.

In aggiunta al punteggio per il proprio incarico:

- per l'incarico di vicario del coordinatore generale viene attribuito il 10% del punteggio previsto per l'incarico titolare;
- per gli incarichi *ad interim* formalmente conferiti, massimo uno, viene conferito il 10% del punteggio previsto per l'incarico vacante.

**B) CAPACITÀ ORGANIZZATIVA E ATTITUDINI RELAZIONALI DIMOSTRATE NELL'ESERCIZIO DEI PROPRI INCARICHI E DELL'ATTIVITÀ CONCRETAMENTE SVOLTA.**

**max 33 punti**

La valutazione della capacità organizzativa e delle attitudini relazionali, dimostrate nell'esercizio dei propri incarichi e dell'attività concretamente svolta, sarà effettuata, in relazione alla natura ed al contenuto dell'incarico da conferire, sulla base delle competenze e attitudini gestionali e relazionali possedute, nonché del potenziale espresso dal candidato in relazione alle sue capacità e alle caratteristiche individuali.

Tali competenze, attitudini e potenzialità saranno valutate con riferimento alla conoscenza di specifiche discipline, alla capacità di elaborare e risolvere problematiche complesse, alla capacità di assolvere incarichi aggiuntivi formalmente conferiti, alle modalità di svolgimento della propria attività, ai risultati conseguiti, alla pianificazione ed alla organizzazione del lavoro, agli obiettivi raggiunti tenendo anche conto delle valutazioni della qualità della prestazione individuale ricevute e della performance organizzativa degli ultimi 6 anni.

La Commissione attribuirà la valutazione complessiva con giudizio di:

eccellente	33 punti
ottimo	26 punti
distinto	21 punti
adeguato	15 punti
sufficiente	8 punti
insufficiente	0 punti

Nella valutazione, la Commissione terrà conto del percorso professionale del candidato e della posizione ricoperta, considerando che l'incarico di coordinamento centrale si caratterizza in modo peculiare per gli aspetti tecnico – attuariali e per le indicazioni professionali specifiche da fornire nella propria materia.

**C) ESPERIENZA COMPLESSIVAMENTE MATURATA IN RELAZIONE ALL'ATTIVITA' CONCRETAMENTE SVOLTA**

**max 22 punti**

Il punteggio tiene conto delle esperienze maturate nelle diverse strutture del Coordinamento in relazione al posto interpello per il quale si partecipa.

Per ogni anno di servizio nelle strutture dell'area professionale, dal 1° gennaio 2012, in considerazione dell'attività svolta,

**per l'incarico di coordinatore centrale**

- |  |           |
|--|-----------|
| - Coordinatore generale Statistico attuariale                    | 4 punti   |
| - Coordinamento centrale oggetto di interpello                   | 2,5 punti |
| - Altro Settore del Coordinamento generale statistico attuariale | 1,5 punti |
| - Altre strutture dell'Istituto                                  | 1 punto   |

Nel caso di frazioni di anno i punteggi sono riconosciuti proporzionalmente al numero di mesi di servizio prestati presso ciascuna struttura. In caso di attività svolta anche presso strutture di altre Amministrazioni il punteggio sarà attribuito pro-quota per l'attività effettivamente prestata presso le strutture dell'Istituto.

**D) ANZIANITA' MATURATA NELLA QUALIFICA**

**max 21 punti**

Sarà valutata l'anzianità effettiva maturata da ciascun candidato.

Per ogni semestre o frazione superiore a tre mesi di servizio sarà computato il valore di 0,375 punti.

La Commissione, in base alle predette valutazioni, concluderà i suoi lavori formando una graduatoria in ordine decrescente secondo il punteggio complessivo riportato da ciascuno, per ogni incarico di coordinamento oggetto della selezione.

**Criteria per il conferimento degli incarichi di coordinamento non generale dell'Area medico-legale.**

Ai fini del conferimento degli incarichi di coordinamento dell'Area medico-legale, la Commissione valuterà l'attitudine e la competenza professionale con particolare riferimento ai seguenti elementi:

- a) livello di professionalità raggiunto dal candidato, verificato sulla base dei titoli professionali e di servizio;
- b) capacità organizzativa e attitudini relazionali dimostrate dal candidato nell'esercizio dei propri incarichi;
- c) esperienza complessivamente maturata in relazione all'attività svolta ed agli incarichi ricevuti;
- d) anzianità maturata nella qualifica.

La Commissione esaminatrice procederà alla valutazione dei candidati per ogni singolo incarico di coordinamento, valutando gli elementi di seguito specificati ed in base a quanto desumibile dai *curricula* e dalle relazioni motivazionali, fermo restando la possibilità di richiedere alla Direzione Centrale Risorse Umane un supplemento di documentazione, ai fini di un'adeguata valutazione.

**A) LIVELLO DI PROFESSIONALITÀ****max 44 punti**

La valutazione dei titoli professionali e di servizio sarà effettuata, in relazione alla natura ed al contenuto dell'incarico da conferire, considerando

**titoli professionali:** fino a 16 punti

- Dottorato di ricerca in medicina legale 4 punti
- Dottorato di ricerca in altra branca medica 2 punti
- Diploma di specializzazione universitaria in medicina legale 5 punti
- Diplomi di specializzazione universitaria in altre discipline mediche conseguiti presso Università abilitate a rilasciare titoli aventi valore legale, per ogni titolo 2 punti

**max 4 punti**

- Master di II livello in discipline proprie della Medicina legale,  
per ogni titolo 2 punti max 4 punti
- Master di II livello in altre branche specialistiche,  
per ogni titolo 0,75 punti max 1,5 punti
- Master di I livello in discipline proprie della Medicina legale,  
per ogni titolo 0,75 punti max 1,5 punti
- Master di I livello in altre branche specialistiche,  
per ogni titolo 0,50 punti max 1 punto
- Per le pubblicazioni scientifiche attinenti alla branca professionale di appartenenza: max 6 punti
  - sono valutati esclusivamente gli articoli pubblicati su riviste scientifiche periodiche a rilevanza nazionale o internazionale;
  - sono valutate esclusivamente le pubblicazioni in materia medico legale assistenziale e previdenziale e in materie di interesse istituzionale;
  - la Commissione valuta le pubblicazioni secondo l'ordine indicato dal candidato nella domanda di partecipazione e non è tenuta ad esaminare le pubblicazioni ulteriori rispetto a quelle il cui punteggio, sommato, raggiunge il totale massimo attribuibile
  - il punteggio è attribuito dalla Commissione nei limiti massimi:
    - per ciascuna monografia 3 punti
    - per ciascun contributo su volumi collettanei 2 punti
    - per ciascun articolo su riviste 1,5 punti

Per ogni tipo di pubblicazioni nelle quali il candidato risulti coautore il punteggio è dimezzato.

- Incarichi di rilevante interesse per l'Istituto conferiti con provvedimento formale del Direttore Generale e/o Consiglio di Amministrazione e/o Presidente dell'Inps, per ogni incarico 1,5 punti. max 5 punti

- Docenze in materie attinenti all'Area professionale di appartenenza presso Università con incarico contrattualizzato di almeno 30 ore per ogni anno accademico, 1 punto.

max 2 punti

**titoli di servizio:**

fino a 28 punti

incarichi di coordinamento per l'amministrazione formalmente conferiti, per ogni semestre dal 1° gennaio 2012 - data di soppressione di Inpdap e Enpals ed attribuzione delle relative funzioni all'Inps ai sensi dell'articolo 21, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214 - in poi:

coordinatore generale	2,5 punti
coordinatore centrale	1,5 punti
responsabile di UOC provinciale/territoriale con funzione di coordinamento medico legale regionale o metropolitano	1,2 punti
responsabile di UOC medico legale provinciale/territoriale	1 punto
responsabile di UOS medico legale territoriale	0,8 punti
responsabile di UOSF medico legale	0,6 punti

Per gli incarichi provvisori, delegati o formalmente conferiti, viene attribuito l'80% del punteggio previsto per l'incarico.

In aggiunta al punteggio per il proprio incarico:

- per l'incarico di vicario del coordinatore generale viene attribuito il 10% del punteggio previsto per l'incarico titolare;
- per gli incarichi *ad interim* formalmente conferiti, massimo uno, viene conferito il 10% del punteggio previsto per l'incarico vacante.

**B) CAPACITÀ ORGANIZZATIVA E ATTITUDINI RELAZIONALI DIMOSTRATE NELL'ESERCIZIO DEI PROPRI INCARICHI E DELL'ATTIVITÀ CONCRETAMENTE SVOLTA.**

**max 33 punti**

La valutazione della capacità organizzativa e delle attitudini relazionali dimostrate nell'esercizio dei propri incarichi e dell'attività concretamente svolta, sarà effettuata, in relazione alla natura ed al contenuto dell'incarico da conferire, sulla base delle competenze e attitudini gestionali e relazionali possedute, nonché del potenziale espresso dal candidato in relazione alle sue capacità e alle caratteristiche individuali.

Tali competenze, attitudini e potenzialità saranno valutate con riferimento alla conoscenza di specifiche discipline, alla capacità di elaborare e risolvere problematiche complesse, alla capacità di assolvere incarichi aggiuntivi formalmente conferiti, alle modalità di svolgimento della propria attività, ai

risultati conseguiti, alla pianificazione ed alla organizzazione del lavoro, agli obiettivi raggiunti tenendo anche conto delle valutazioni della qualità della prestazione individuale ricevute e della performance organizzativa degli ultimi 6 anni.

La Commissione attribuirà la valutazione complessiva con giudizio di:

eccellente	33 punti
ottimo	26 punti
distinto	21 punti
adeguato	15 punti
sufficiente	8 punti
insufficiente	0 punti

Nella valutazione, la Commissione terrà conto del percorso professionale del candidato e della posizione ricoperta, considerando che nell'Area medico-legale, l'incarico di coordinamento centrale si caratterizza in modo peculiare per gli specifici aspetti tecnici e per le elevate indicazioni professionali da fornire nell'ambito del proprio settore operativo, mentre per tutti gli altri incarichi assumono particolare rilevanza gli aspetti organizzativi e la complessità delle strutture da gestire.

### **C) ESPERIENZA COMPLESSIVAMENTE MATURATA IN RELAZIONE ALL'ATTIVITA' CONCRETAMENTE SVOLTA**

**max 22 punti**

Il punteggio tiene conto delle esperienze maturate nelle diverse strutture in relazione al posto interpellato per il quale si partecipa.

Per ogni anno di servizio nelle strutture dell'area professionale, dal 1° gennaio 2012, in considerazione dell'attività svolta,

#### **qualora si partecipi all'interpello:**

##### **- per l'incarico di coordinatore centrale medico legale**

Coordinatore generale medico legale	4 punti
Coordinamento centrale medico legale oggetto di interpello	3 punti
Altro settore del Coordinamento generale medico legale	2 punti
UOC provinciale/territoriale con funzione di coordinamento medico legale regionale o metropolitano	2,5 punti
UOC medico legale provinciale/territoriale	1,5 punti
UOS medico legale territoriale	1 punto
UOSF medico legale	0,5 punti

- **per l'incarico di responsabile di UOC territoriale con funzione di coordinamento medico legale regionale o metropolitano e per l'incarico di responsabile di UOC medico legale territoriale**

Coordinatore generale medico legale	4 punti
Settore del Coordinamento generale medico legale	2,5 punti
UOC provinciale/territoriale con funzione di coordinamento medico legale regionale o metropolitano	3 punti
UOC medico legale provinciale/territoriale	2 punti
UOS medico legale territoriale	1 punto
UOSF medico legale	0,5 punti

- **per l'incarico di responsabile di UOS medico legale territoriale**

Coordinatore generale medico legale	4 punti
Settore del Coordinamento generale medico legale	2,5 punti
UOC provinciale/territoriale con funzione di coordinamento medico legale regionale o metropolitano	3 punti
UOC medico legale provinciale/territoriale	2 punti
UOS medico legale territoriale	1 punto
UOSF medico legale	0,5 punti

- **per l'incarico di responsabile di UOS funzionale (contenzioso giudiziario medico legale, aree del Coordinamento generale medico legale)**

Coordinatore generale medico legale	4 punti
Settore del Coordinamento generale medico legale	3 punti
UOC provinciale/territoriale con funzione di coordinamento medico legale regionale o metropolitano	3 punti
UOC medico legale provinciale/territoriale	3 punti
UOS medico legale territoriale	3 punti
UOSF medico legale	3 punti

Si tiene conto della sola struttura nella quale il professionista risulti formalmente incardinato con prevalenza.

**D) ANZIANITA' MATURATA NELLA QUALIFICA**

**max 21 punti**

Sarà valutata l'anzianità effettiva maturata da ciascun candidato.  
Per ogni semestre o frazione superiore ai tre mesi di servizio sarà computato il valore di 0,375 punti.

La Commissione, in base alle predette valutazioni, concluderà i suoi lavori formando una graduatoria in ordine decrescente secondo il punteggio complessivo riportato da ciascuno, per ogni incarico di coordinamento oggetto della selezione.